

Organi di WOSM sono:

- la **Conferenza** Mondiale
- il **Comitato** Mondiale
- il **Bureau** Mondiale

Negli organismi internazionali dello scautismo sono presenti attualmente due italiani: nel Comitato Mondiale il dott. Gualtiero Zanolini e nel Comitato Europeo il dott. Paolo Fiora.

Inoltre di nazionalità italiana è il dott. Eduardo Missoni (Segretario Generale di WOSM).

Nell'aprile 2005 il Comitato Mondiale si è riunito a Roma, dove WOSM ha sottoscritto, nella Sala del Campidoglio, un protocollo d'intesa con le Nazioni Unite, rappresentate da Eveline Herfkens, Coordinatrice Speciale della Campagna, nell'ambito della Campagna del Millennio dell'ONU. Nella stessa occasione è stato lanciato il programma di WOSM "Giovani del Mondo" alla presenza del Presidente d'onore della **World Scout Foundation** S.M. Carlo Gustavo di Svezia e del Sindaco di Roma Walter Veltroni.

L'Ufficio Mondiale ha sede a Ginevra.

#### World Organization of the Scout Movement

Box 241, 1211 Geneva 4, Switzerland  
Telephone (+41 22) 705 10 10  
Telefax (+41 22) 705 10 20  
e-mail: [worldbureau@world.scout.org](mailto:worldbureau@world.scout.org) -  
<http://www.scout.org>



#### WAGGGS

(World Association of Girl Guides and Girl Scouts)

#### AMGE

(Association Mondiale des Guides et des Éclaireuses)

WAGGGS è la più grande associazione di volontariato per ragazze e giovani donne nel mondo. Già prima che la struttura organizzativa fosse fondata Gruppi di Guide iniziavano ad organizzarsi, ad esistere: nel 1912 erano attivi in 10 paesi (tra cui l'Italia).

Oggi le **10 milioni di Guide ed esploratrici in 144 paesi** appartengono ad una comunità globale; a loro WAGGGS offre programmi di educazione non-formale in linea con la sua missione, che è quella di far sì che le ragazze e le giovani donne sviluppino al massimo il loro potenziale per diventare responsabili cittadine del mondo.



Il suo scopo è dare voce alle istanze delle ragazze e delle giovani donne di tutto il mondo.

Attraverso WAGGGS le ragazze possono partecipare a progetti educativi con le loro coetanee, progetti di sviluppo comunitario, potenziando così le loro capacità. Viene offerta loro una

prospettiva internazionale: possono fare la differenza nel divenire membri attivi di una organizzazione impegnata anche a diffondere la coscienza circa i problemi delle ragazze e delle giovani donne nel mondo, per giungere a cambiare le cose.

WAGGGS, fondata nel 1927 da **Lady Olave St. Claire Soames Baden-Powell**, ha carattere

internazionale, apartitico, indipendente e non governativo.

WAGGGS intrattiene rapporti e protocolli di collaborazione formale con numerose agenzie mondiali:

**ONU** (Organizzazione delle Nazioni Unite), **UNESCO** (United Nations Educational, Scientific and Cultural Organization), **FAO** (Food and Agriculture Organization), **UNICEF**

(United Nations Children's Fund), **UNHCR** (United Nations High Commissioner for Refugees), **UNEP** (United Nations Environment Programme), **WHO** (World Health Organization), **ILO** (International Labour Organization), **YFJ** (European Youth Forum), **International Alliance Against Hunger**, Programma Comune delle **Nazioni Unite sull'AIDS**, Commissione sullo **Status delle Donne**.

Dal 2002 il tema "i nostri diritti, le nostre responsabilità" offre una linea guida su cui impostare i progetti educativi.

WAGGGS ha elaborato delle attività per aiutare le Associazioni Nazionali e le ragazze a considerare i propri diritti e le proprie responsabilità come individui e come membri della comunità locale e globale.

Organi di WAGGGS sono:

- la **Conferenza** Mondiale
- il **Comitato** Mondiale
- il **Bureau** Mondiale

All'interno del **Comitato Europeo** di WAGGGS è presente un'italiana, la dott.ssa Fabiola Canavesi.

L'Ufficio Mondiale di WAGGGS ha sede a Londra.

World Association of Girl Guides and Girl Scouts  
World Bureau

Olave Centre, 12c Lyndhurst Road,  
London, NW3 5PQ, England.

Tel: +44 (0)20 7794 1181

Fax: +44 (0)20 7431 3764

email: [waggggs@wagggsworld.org](mailto:waggggs@wagggsworld.org) -

<http://www.wagggsworld.org>



Lo Scautismo e il Guidismo sono, nel loro complesso, un movimento educativo non formale di giovani creato nel 1907 che si propone la formazione integrale

della persona secondo i principi ed i valori definiti dal suo fondatore **Lord Robert Baden-Powell**, attualizzati oggi dall'**Organizzazione Mondiale del Movimento Scout**

(WOSM/OMMS - World Organization of the Scout Movement - <http://www.scout.org>) e dall'**Associazione Mondiale delle Guide Esploratrici** (WAGGGS/AMGE - World Association of Girl Guides and Girl Scouts - <http://www.wagggsworld.org>).

Esso è presente ed organizzato in **216 paesi e territori con oltre 38 milioni di membri**.

I giovani e le giovani aderenti al movimento hanno età compresa fra i 6 ed i 21 anni di età.

Lo scautismo è il movimento giovanile più numeroso al mondo e con la maggior diffusione territoriale in ogni contesto etnico, culturale e religioso.

A testimoniare la qualità del lavoro educativo proprio dello scautismo e i valori che sostiene, è importante sottolineare alcuni passaggi della storia passata e vicina.



Diffusosi velocemente in tutto il mondo immediatamente dopo la sua fondazione, durante la seconda guerra mondiale, lo scoutismo è stato sciolto in molti paesi europei vittime del nazismo e dal fascismo.

Durante gli anni dello scioglimento, gli ideali ed i valori del movimento scout sono stati tenuti in vita da adulti e giovani che hanno partecipato alla guerra di liberazione nei vari movimenti della Resistenza europea.

In Italia, negli anni dal 1926 al 1943

(il periodo chiamato della "Giungla silente"), centinaia di scout hanno continuato la loro attività in clandestinità e partecipato alla

Resistenza.

In questa dimensione sono da ricordare in particolare due gruppi: il "Luperciale" a Roma e le "Aquila randagie" a Milano.

Queste ultime hanno avuto particolare risalto anche per le azioni di resistenza in aiuto a rifugiati e ad ebrei, aiutando questi ultimi ad espatriare in Svizzera attraverso valichi alpini conosciuti durante le attività scout.

Nei paesi dell'Europa centrale, dell'est e dei Balcani, lo scoutismo è potuto risorgere dopo anni di attività clandestina durante i quali i regimi avevano sostituito la sua organizzazione con istituzioni che, pur svolgendo attività simili a quelle scout, utilizzavano strumenti educativi per fini legati alla formazione ideologica dei giovani, analogamente a quanto fatto negli anni precedenti alla seconda guerra mondiale dal nazismo e dal fascismo. Dalla caduta del muro di Berlino ad oggi, la domanda di educazione non formale extrascolastica in questi paesi ha trovato nello scoutismo una pronta risposta.



Durante i 16 lunghi anni di guerra civile fratricida in Libano le 12 associazioni scout (Mussulmani, Sciiti, Sunniti, Maroniti, Cattolici, Protestanti ed altre)

hanno conservato la loro unità in una Federazione che ha saputo, in nome dell'ideale scout, superare i contrasti e dialogare nell'unico interesse dell'educazione della gioventù libanese.

In Israele è presente da lunghi anni una Federazione nazionale che comprende associazioni scout di ebrei, arabi, drusi, cattolici e ortodossi.

In Sudafrica sin dagli anni '60 tutti i gruppi razziali erano accolti nell'associazione che, tollerata dal regime, violava costantemente le leggi sulla segregazione razziale. Nelson Mandela più volte dichiarò che lo scoutismo rappresentava un modello di società per lo sviluppo di quel paese.

A sottolineare l'educazione all'impegno sociale, è significativo ricordare che molti dei leaders politici nei vari paesi del mondo sono stati educati nello scoutismo. Si stima che oltre la metà delle persone che hanno responsabilità sociali e politiche nei paesi in via di sviluppo sia stato scout ed alla sua formazione abbia fatto riferimento nell'assunzione degli incarichi ricoperti.

Il Parlamento Italiano per l'azione educativa svolta a favore dei giovani in tutto il mondo, ha assegnato congiuntamente alle due organizzazioni mondiali dello scoutismo il **Premio Parlamentare per l'Infanzia per il 2005**, che è stato consegnato ai rappresentanti dei Comitati Mondiali in occasione della Giornata Nazionale per l'Infanzia il 20 novembre 2005.



**WOSM** (World Organization of the Scout Movement)  
**OMMS** (Organisation Mondiale du Mouvement Scout)

Creata nel 1922 su iniziativa di **Lord Robert Baden-Powell**, fondatore del Movimento scout già attivo dal 1907, WOSM è l'organizzazione che raggruppa **28 milioni di scout in 216 paesi del mondo** attraverso le singole associazioni nazionali aderenti.

È un'organizzazione internazionale, indipendente, apartitica e non governativa che ha per scopo quello di promuovere il movimento scout nel mondo, favorendo la diffusione dei suoi principi e delle sue finalità, promuovendo il suo sviluppo, preservando le sue caratteristiche educative. Essa è aperta a tutti senza distinzioni di appartenenza sociale, né di razza, né di religione, conformemente al Metodo così come è stato concepito dal suo Fondatore. Il Metodo scout viene definito da WOSM come un sistema di autoeducazione progressiva fondato sulla **Legge e sulla Promessa scout**, l'educazione attiva, la vita in piccoli gruppi autogestiti, la scoperta progressiva delle proprie responsabilità attraverso la formazione del carattere, la competenza, la cura del proprio corpo e della propria salute, il servizio al prossimo e la capacità di lavorare in gruppo. Nel Metodo scout l'adulto assume la figura di "fratello maggiore" che aiuta e consiglia i giovani.



In relazione ai suoi scopi, WOSM collabora, a vari livelli e con differenti status formali, con tutte le agenzie ed organizzazioni internazionali e mondiali che hanno per scopo la tutela ed il sostegno dei diritti dei bambini, degli adolescenti e dei giovani, la promozione della pace, lo sviluppo e la tutela dell'ambiente, la lotta contro la droga e

l'AIDS, la lotta contro lo sfruttamento dei minori, tutti temi sui quali WOSM con iniziative proprie e attraverso le singole organizzazioni nazionali aderenti è impegnata a livello mondiale, nazionale, locale. Molte sono le organizzazioni con le quali WOSM intrattiene rapporti e protocolli formali di collaborazione: **FAO** (Food and Agriculture Organization), **ILO** (International Labour Organization), **UNICEF** (United Nations Children's Fund), **UNHCR** (United Nations High Commissioner for Refugees), **UNEP** (United Nations Environment Programme), **UNESCO** (United Nations Educational, Scientific and Cultural Organization), **WHO** (World Health Organization), **YFJ** (European Youth Forum).